vinetur

La Germania esclude l’aumento dell’imposta sul vino spumante dal pacchetto di misure per le entrate del 2027

La coalizione chiederà il voto il 27 novembre su aumenti delle imposte su alcol, tabacco e bevande zuccherate per raccogliere miliardi

giovedì 19 novembre 2026



La coalizione di governo tedesca ha definito un pacchetto fiscale per il 2027 che aumenterebbe le imposte su alcol, tabacco e bevande zuccherate, rinunciando però a un aumento dell'imposta sul vino spumante previsto in precedenza, secondo quanto riportato da Lebensmittel Zeitung.

La testata di settore ha riferito che le misure saranno sottoposte al voto parlamentare il 27 novembre, nell'ambito della legge di accompagnamento al bilancio 2027. Il pacchetto mira ad aumentare le entrate federali: il governo punta a raccogliere miliardi con la nuova imposta sulle bevande zuccherate e l'aumento delle accise su altri prodotti.

La decisione segna un cambiamento significativo per il mercato delle bevande, perché il vino spumante sembra essere stato escluso dall'aumento delle imposte previsto, mentre altre categorie di alcolici saranno soggette a maggiori oneri. Questa esenzione potrebbe conferire un vantaggio relativo a una parte del mercato, qualora venissero approvati gli aumenti più ampi delle imposte sugli alcolici.

Lebensmittel Zeitung ha riferito che il governo fa affidamento sulle misure fiscali per rafforzare le finanze pubbliche. Il pacchetto combina una nuova imposta sulle bevande zuccherate con l'aumento delle imposte su tabacco e alcol, inserendosi così in un più ampio intervento volto ad aumentare le entrate, anziché configurarsi come una modifica circoscritta a un singolo settore.

Per le aziende del settore delle bevande, la proposta potrebbe incidere direttamente su prezzi e margini. Produttori, importatori e distributori di birra, vino, superalcolici e bevande analcoliche potrebbero dover decidere quale quota dell'eventuale aumento delle imposte assorbire e quanta trasferirne a rivenditori e consumatori. Eventuali differenze nel trattamento fiscale del vino spumante rispetto alle altre bevande alcoliche potrebbero inoltre influenzare la concorrenza tra categorie, soprattutto in un mercato in cui le variazioni di prezzo possono incidere rapidamente sulla domanda.

Anche i rivenditori seguiranno da vicino la situazione. L'aumento delle accise può modificare i prezzi a scaffale, i piani promozionali e l'assortimento, soprattutto nelle categorie in cui i consumatori potrebbero orientarsi verso marchi più economici o sostituire un tipo di bevanda con un altro. Una nuova imposta sulle bevande zuccherate

potrebbe esercitare una pressione analoga sul segmento analcolico, in particolare sui produttori di bibite dolcificate.

La decisione della coalizione di accantonare l’aumento dell’imposta sul vino spumante previsto in precedenza suggerisce che, anche in una fase avanzata, il pacchetto poteva ancora essere modificato. La direzione generale, tuttavia, resta chiara: Berlino punta ad aumentare le entrate derivanti dalle imposte sui consumi, portando avanti l’iter della legislazione fiscale per il 2027.

Il voto parlamentare del 27 novembre sarà il prossimo passaggio decisivo. Se i parlamentari approveranno il pacchetto, il settore tedesco delle bevande dovrà fare i conti con un nuovo quadro fiscale dagli effetti disomogenei tra le diverse categorie di prodotti: costi più elevati per molti produttori di alcolici e bevande analcoliche, ma nessun ulteriore aumento, almeno nell’ambito di questo piano, per il vino spumante.